REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

Il nostro primo Report di Sostenibilità racconta non solo i risultati raggiunti nel corso del 2024, ma soprattutto il nostro impegno continuo nel coniugare innovazione tecnologica, responsabilità sociale e attenzione per l'ambiente, attraverso il quale contribuiamo attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030.

Il documento si prefigge l'obiettivo di assicurare una chiara comprensione della nostra attività in merito alle performance di sostenibilità declinate nelle sue tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance) ed è stato redatto facendo riferimento agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI).

Adottando lo strumento dell'**SDG Action Manager** abbiamo identificato le aree di miglioramento su cui agire per rendere la nostra crescita sempre più responsabile e consapevole.

Gli SDGs ritenuti strategici dal team aziendale sono riportati di seguito, in ordine di importanza.

1. Analisi di materialità

Per rafforzare il nostro impegno verso la sostenibilità abbiamo avviato un processo di rendicontazione basato sull'Analisi di Materialità, essenziale per identificare le tematiche di maggiore rilevanza in ambito ambientale, sociale e di governance, rispondendo così alle aspettative degli stakeholder.

Contesto dell'Organizzazione e temi materiali

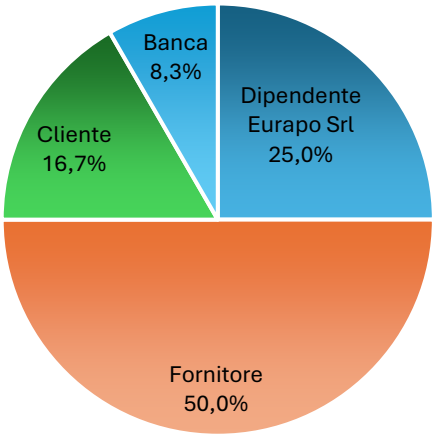
Abbiamo identificato gli impatti generati dalle attività aziendali, adottando un approccio che integra il confronto con standard internazionali di sostenibilità e un'attenta analisi della documentazione di settore. Ci siamo poi concentrati sull'identificazione dei temi materiali e sulla valutazione del loro impatto, sia in termini positivi che negativi.

Stakeholder engagement e prioritizzazione degli impatti

La fase successiva del processo si è focalizzata sulla valutazione della rilevanza degli impatti, con il coinvolgimento diretto dei principali stakeholder aziendali:

- Dipendenti;
- Fornitori;
- Clienti;
- Istituti bancari.

La distribuzione percentuale delle categorie di stakeholder che hanno preso parte alla valutazione è illustrata nel grafico seguente.



Per favorire un'interazione efficace con gli stakeholder, abbiamo realizzato una survey ESG coinvolgendo le diverse categorie di interlocutori. Ai partecipanti è stato chiesto di valutare, su una scala da 1 a 5, il livello di importanza degli impatti generati dalle attività aziendali in relazione ai temi materiali individuati. I risultati sono riportati nelle tabelle seguenti.

Tabella 1. Temi materiali in ordine di impatto decrescente.

TEMA MATERIALE	AREA ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	SDGs ASSOCIATI
SICUREZZA DEI PRODOTTI	**Social**	**Positivo**	Garanzia di elevati standard di sicurezza dei prodotti, attraverso rigorosi controlli, test di conformità e l'adozione delle migliori pratiche di progettazione, per garantire affidabilità, efficienza e tutela degli utilizzatori finali.	Attuale	
		Negativo	Assenza di adeguati standard di sicurezza dei prodotti, dovuta a controlli insufficienti, mancanza di test di conformità e il non utilizzo delle migliori pratiche di progettazione, con il rischio di compromettere affidabilità, efficienza e tutela degli utilizzatori finali.	Potenziale	
BUONE PRATICHE DI GOVERNANCE ED ETICA DEL BUSINESS	**Governance**	**Positivo**	Adozione di una gestione aziendale basata sui più elevati standard di legalità, trasparenza, responsabilità, correttezza, integrità, imparzialità e prevenzione della corruzione.	Attuale	
		Negativo	Casi di corruzione, pratiche commerciali sleali, violazioni di leggi e regolamenti, sanzioni amministrative e comportamenti anticoncorrenziali che rischiano di compromettere la reputazione dell'azienda.	Potenziale	

TEMA MATERIALE	AREA ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	SDGs ASSOCIATI
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	**Social**	**Positivo**	Conformità alle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro e adozione di misure che garantiscono un ambiente di lavoro sicuro per la salute psico-fisica dei lavoratori. Formazione dei lavoratori per promuovere consapevolezza e comportamenti responsabili.	Attuale	
		Negativo	Misure di prevenzione degli incidenti sul lavoro insufficienti, con conseguente aumento dei tassi infortunistici e delle assenze per cause lavoro-correlate. Inosservanza delle normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed esposizione a potenziali sanzioni e penali.	Potenziale	
QUALITÀ E INNOVAZIONE DEI PRODOTTI	**Governance**	**Positivo**	Realizzazione di prodotti dagli elevati standard qualitativi, in grado di garantire la soddisfazione del cliente. Creazione di una cultura volta all'innovazione dei processi per lo sviluppo di prodotti innovativi in termini di prestazione e impatto ambientale.	Attuale	
		Negativo	Prodotti che causano insoddisfazione tra i clienti e aumento dei reclami. Mantenimento di processi tradizionali senza una spinta concreta verso l'innovazione, limitando lo sviluppo di prodotti all'avanguardia e competitivi sul mercato.	Potenziale	
GESTIONE DEI RIFIUTI	**Environment**	**Positivo**	Gestione efficiente e smaltimento responsabile dei rifiuti aziendali, con un'attenzione sulla riduzione della loro produzione e sull'aumento della quota destinata al recupero.	Attuale	
		Negativo	Assenza di un adeguato sistema di gestione e smaltimento dei rifiuti che potrebbe causare inquinamento di aria, acqua e suolo, degrado degli ecosistemi e danni alle comunità locali.	Potenziale	
AMBIENTE E PRATICHE DI LAVORO	**Social**	**Positivo**	Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, basato sul rispetto delle diversità, della dignità e dei diritti umani e dei lavoratori, favorendo pari opportunità e benessere per tutti i collaboratori.	Attuale	
		Negativo	Creazione di un ambiente di lavoro privo di rispetto per le diversità, la dignità e i diritti umani e dei lavoratori, che ostacola le pari opportunità e il benessere dei collaboratori.	Potenziale	

TEMA MATERIALE	AREA ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	SDGs ASSOCIATI
CYBERSECURITY	**Governance**	**Positivo**	Creazione di un sistema certificato in conformità alla ISO 27001 che specifica i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni che rinforza le procedure esistenti.	Potenziale	
		Negativo	Violazione delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati. Assenza di un sistema di protezione delle informazioni sensibili gestite dall'azienda, con conseguente aumento del rischio di perdita di dati, implicazioni legali e richieste di risarcimento.	Potenziale	
ATTRAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	**Social**	**Positivo**	Valorizzazione del capitale umano attraverso investimenti in formazione e welfare per potenziare le competenze, favorire la crescita professionale e migliorare la produttività e la soddisfazione dei dipendenti.	Attuale	
		Negativo	Limitato impegno nella formazione e valorizzazione del capitale umano, che porta a insoddisfazione del personale, alto turnover, mancata acquisizione di nuove competenze e minore attrattività per i talenti.	Potenziale	
STRATEGIA CLIMATICA	**Environment**	**Positivo**	Implementazione di sistemi per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e introduzione di soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni di CO_2, con l'obiettivo di monitorare, mitigare e minimizzare l'impatto ambientale delle attività aziendali.	Attuale	
		Negativo	Assenza di soluzioni mirate alla riduzione delle emissioni di CO_2 nei processi produttivi, con impatti negativi sul cambiamento climatico.	Potenziale	
GESTIONE DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI	**Environment**	**Positivo**	Adozione di strategie di analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) e progettazione di soluzioni a ridotto impatto ambientale rispetto alle alternative comuni.	Potenziale	
		Negativo	Utilizzo di modelli lineari di produzione, con lo sviluppo di prodotti caratterizzati da un breve ciclo di vita che causa un aumento degli sprechi e dell'impatto ambientale.	Potenziale	
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	**Environment**	**Positivo**	Introduzione di strategie per un uso ottimizzato delle risorse idriche, mirate alla riduzione dei consumi, alla minimizzazione degli sprechi e al miglioramento dell'efficienza dei processi.	Attuale	

TEMA MATERIALE	AREA ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE/ POTENZIALE	SDGs ASSOCIATI
		Negativo	Assenza di strategie per l'uso efficiente delle risorse idriche, con consumi elevati, sprechi non controllati e processi non ottimizzati, a discapito della protezione delle risorse idriche e dell'efficienza operativa.	Potenziale	
GESTIONE DELL'ENERGIA	**Environment**	**Positivo**	Adozione di pratiche e soluzioni per ridurre il consumo energetico negli uffici e nei processi produttivi, con un conseguente abbattimento dei costi e del consumo di risorse energetiche.	Attuale	
		Negativo	Mancanza di soluzioni per ridurre i consumi e migliorare l'efficienza energetica, con conseguente aumento del dispendio energetico e dei costi associati.	Potenziale	
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	**Governance**	**Positivo**	Scelta e monitoraggio dei fornitori non solo sulla base di criteri di qualità e convenienza economica, ma anche considerando i rischi di natura sociale e ambientale.	Potenziale	
		Negativo	Contributo indiretto dell'azienda alla generazione di impatti sociali e ambientali negativi, derivante dalle decisioni di acquisto lungo la propria catena di fornitura, ad esempio per violazione dei diritti umani lungo la supply chain.	Potenziale	
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE	**Social**	**Positivo**	Supporto ad associazioni del territorio e coinvolgimento dell'azienda in iniziative a favore della comunità locale.	Attuale	
		Negativo	Scarso riconoscimento dell'azienda a livello locale, con conseguente limitata capacità di attrarre nuovi talenti e contribuire allo sviluppo del territorio.	Potenziale	

La Matrice di Materialità presentata di seguito rappresenta visivamente i risultati emersi dall'Analisi di Materialità.

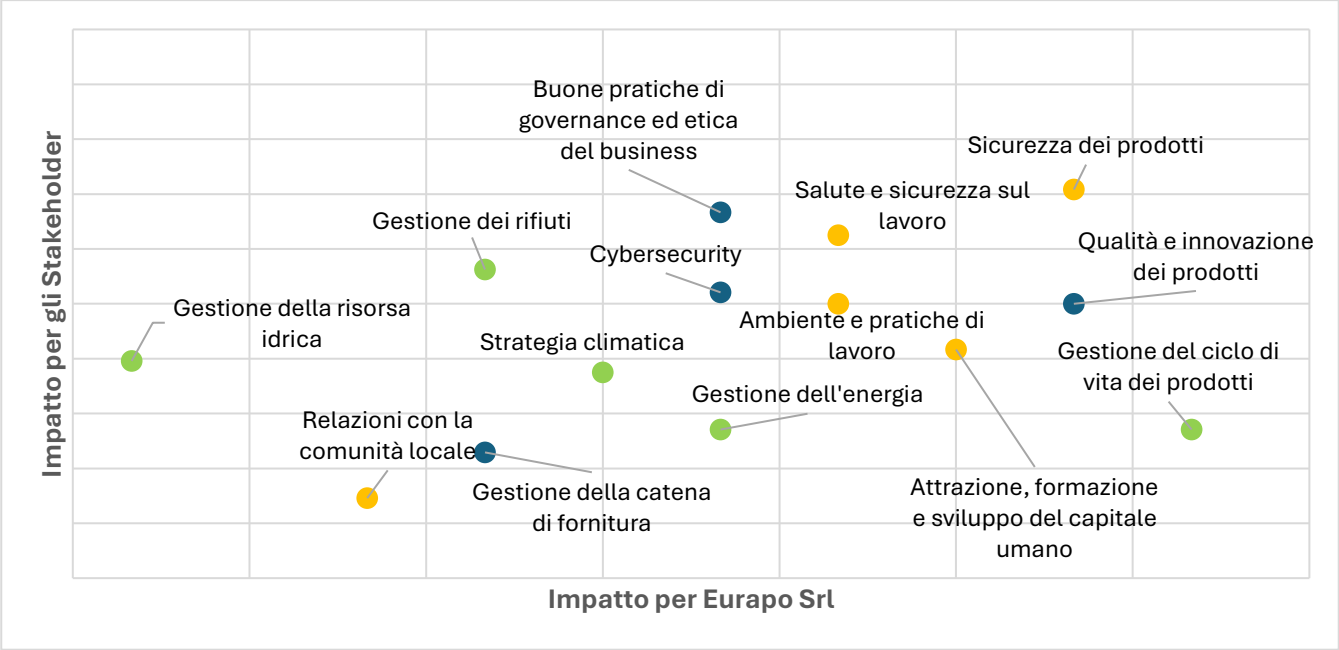


Figura 1. Matrice di Materialità.

2. Governance

Buone pratiche di Governance ed etica del business

Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la nostra governance societaria

La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2024 comprende:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione, che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;
- ✓ Un Revisore indipendente, responsabile della revisione legale dei bilanci.

Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea dei soci, che delibera secondo le maggioranze di legge e mantengono la loro carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, fino alla revoca.

Nel periodo di rendicontazione non sono state segnalate criticità riguardanti il Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la **Governance di Sostenibilità**, riconosciamo l'importanza della sostenibilità come elemento fondamentale della strategia aziendale.

Ci impegniamo a mantenere un ambiente di lavoro etico, dove i conflitti di interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di governance.

Confermiamo il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Si segnala che non sono stati riscontrati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il 2024.

Adottiamo una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. Durante il periodo di rendicontazione confermiamo che non sono stati riscontrati episodi di corruzione.

Riconosciamo la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita e il costante miglioramento aziendale.

Gestione della catena di fornitura

Il nostro approccio nella selezione e nella gestione dei fornitori è orientato alla trasparenza, alla responsabilità economica e ambientale, e alla costruzione di rapporti di lungo periodo fondati sulla fiducia e sull'affidabilità reciproca.

Nel processo di qualificazione dei nuovi fornitori di materiali diretti adottiamo un sistema di valutazione che include l'analisi del merito creditizio tramite le piattaforme Cerved e Coface.

Ove possibile, ci affidiamo a fornitori situati sul territorio nazionale e, in particolare, nell'area circostante alla sede produttiva di Pordenone (PN), per ridurre l'impatto ambientale associato al trasporto delle merci sostenere l'economia locale creando valore condiviso con il territorio.

La tabella seguente riassume la distribuzione delle spese di fornitura, distinguendo tra fornitori situati in Italia, nell'area locale, all'interno dell'Unione Europea e al di fuori di essa.

Area geografica	2023	2024
Extra UE	0,9%	1,2%
Unione Europea	99,1%	98,8%
Italia	83,2%	78,5%
Entro 300 km dalla sede di Eurapo, Pordenone (PN)	72,0%	66,7%

Qualità e innovazione dei prodotti

Nel 2013 abbiamo inaugurato, in collaborazione con l'Università di Padova, dei laboratori tecnici all'avanguardia, realizzati nel pieno rispetto delle normative di settore e degli standard internazionali, potenziandoli nel 2024 con l'introduzione di nuove attrezzature.

I laboratori sono concepiti per garantire il miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e dell'affidabilità l'oggettività nella verifica delle performance, una consulenza tecnica di alto livello per i clienti e una collaborazione sempre più stretta con i partner commerciali e industriali.

Nel 2024 abbiamo lanciato **EURION**, un dispositivo di sanificazione basato su tecnologia a plasma freddo con ionizzazione bipolare ad aghi, capace di inattivare batteri, virus e muffe nell'aria e sulle superfici, oltre a ridurre le polveri sottili PM2.5 e PM10.

Il software **GeniusPlan** rappresenta un altro importante passo avanti. Sviluppato in collaborazione con l'Università di Padova, fornisce ai progettisti dati sempre aggiornati sulle nostre apparecchiature ed è accessibile da qualsiasi sistema operativo o dispositivo.

Sul versante digitale, la **tecnologia EST (Energy Saving Technology),** applicata a tutti i prodotti elettrici contenuti e una modulazione continua dell'aria in base al fabbisogno reale, riducendo sprechi e migliorando il comfort ambientale.

Omnibus 360, sistema pensato per garantire la perfetta sinergia tra unità terminali e dispositivi di regolazione, semplifica l'utilizzo degli impianti e ne migliora le performance.

Ci distinguiamo, inoltre, per la consolidata esperienza nei sistemi **District Cooling**, impianti centralizzati per la distribuzione di acqua refrigerata a livello urbano.

Disponiamo della certificazione Eurovent, certificazione "volontaria" sulle prestazioni dei prodotti. Inoltre, delle certificazioni **VDI 6022,** VDI/ÖFR 6022-1.1, VDI 3803-2, SWKI VA 104-01 e **Önorm H6023** (VDI è uno standard tedesco, Önorm austriaco e SWKI svizzero), norme internazionali focalizzate sugli aspetti igienico-sanitari delle apparecchiature HVAC. In parallelo, prosegue il rinnovo delle **certificazioni Saber**, richieste per l'esportazione verso i Paesi arabi, con test affidati a laboratori indipendenti.

La qualità dei nostri prodotti e processi è assicurata da un sistema di gestione interno strutturato secondo la norma **UNI EN ISO 9001**.

Come illustrato nella tabella e nel grafico sottostanti, nel 2024 il 13,6% del totale delle ore lavorate è stato destinato a iniziative legate all'innovazione, comprendenti sia attività di laboratorio che attività di Ricerca e Sviluppo in senso stretto.

Tabella 2. KPI relativi all'attività di innovazione dei prodotti nel biennio 2023-2024.

KPI	2023	2024
Percentuale delle ore dedicate all'innovazione sulle ore lavorate totali	14,9%	13,6%

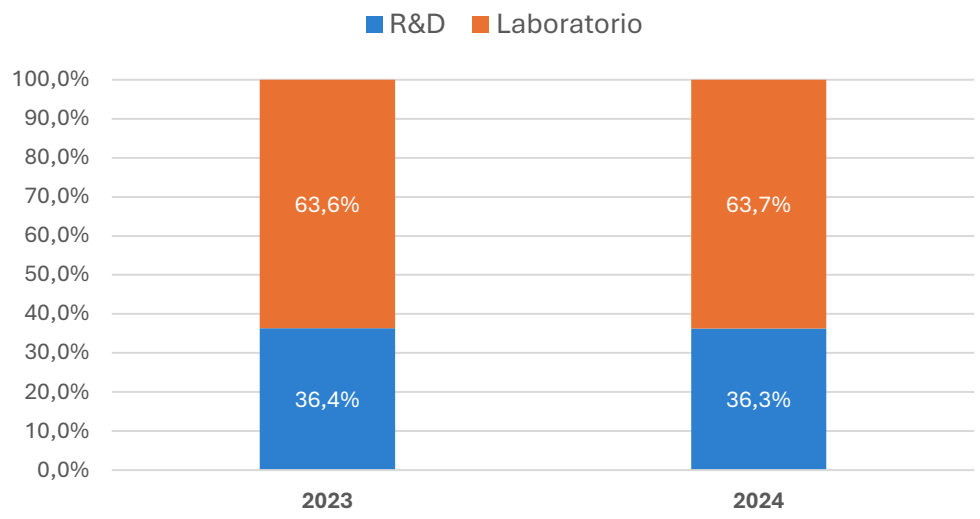


Figura 2. Suddivisione percentuale della tipologia di attività dedicate all'innovazione nel biennio 2023-2024.

Cybersecurity

La protezione dei dati e la sicurezza delle infrastrutture digitali rappresentano un pilastro della nostra strategia di sostenibilità e responsabilità d'impresa. In un contesto in cui le minacce informatiche sono in costante evoluzione, adottiamo un approccio proattivo e multilivello alla cybersecurity, volto a garantire la continuità operativa, la tutela delle informazioni sensibili e la conformità normativa.

Il sistema informatico aziendale è supportato da un'infrastruttura di backup multilivello, che prevede copie locali e su Cloud dei dati aziendali, frammentate e crittografate, al fine di ridurre al

minimo il rischio di perdita o compromissione delle informazioni. È inoltre attivo un sistema di gestione delle credenziali che impone il cambio periodico delle password per tutti gli utenti aziendali.

Nel corso del 2024 abbiamo effettuato un assessment di cybersecurity per valutare la robustezza del nostro sistema informativo e individuare eventuali criticità.

Il nostro impegno nella tutela dei dati personali si traduce nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Nel 2025 abbiamo avviato l'iter per ottenere la certificazione ISO/IEC 27001, standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Nel 2024 non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti né sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita dei loro dati.

2.1. Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile - Area Governance

Tema materiale	SDGs di riferimento	Descrizione obiettivi	Indicatori (KPI)	Target	Periodo di attuazione
Buone pratiche di Governance ed etica del business		Creazione e formalizzazione di un Codice Etico aziendale	Percentuale di dipendenti formati sul Codice Etico	100%	31/12/2025
		Definire un Team ESG aziendale che si riunisce periodicamente per discutere delle tematiche di sostenibilità	–	–	31/12/2025
Qualità e innovazione dei prodotti		Investire costantemente in Innovazione e Ricerca e Sviluppo	Percentuale delle ore spese per l'innovazione sul totale delle ore lavorate	≥12%	31/12/2025
		Erogazione di un corso di "Chimica e fisica dei materiali" per l'ufficio Commerciale e per l'area Ricerca e Sviluppo	Ore formative svolte	>50	31/12/2025
		Erogazione di un corso di "Elettronica e domotica" per l'ufficio Commerciale e per l'area Ricerca e Sviluppo	Ore formative svolte	≥8	31/12/2026
Cybersecurity		Conseguimento della certificazione ISO/IEC 27001, standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni	–	–	31/12/2025

3. Social

Salute e sicurezza sul lavoro

Abbiamo adottato un approccio alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro che coinvolge l'intero personale, integrando procedure operative specifiche e un'attenta attività di monitoraggio basata su indicatori chiave, come il numero di infortuni.

Per consolidare la cultura della prevenzione promuoviamo iniziative regolari di formazione e sensibilizzazione, rivolte a tutti i dipendenti.

La sorveglianza sanitaria viene assicurata tramite visite mediche periodiche svolte dal medico competente, con l'obiettivo di verificare l'idoneità psicofisica dei lavoratori in relazione ai compiti svolti.

Strumento centrale per la prevenzione è il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, aggiornato ogni anno, che fornisce un'analisi dettagliata dei rischi presenti nei processi aziendali e definisce misure preventive e correttive, sia tecniche sia organizzative, volte a mitigarne l'impatto e garantire un ambiente di lavoro sicuro e sotto controllo.

Tutti i dipendenti ricevono **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** adeguati alla natura delle attività svolte e ai rischi associati. Inoltre, effettuiamo audit interni periodici, avvalendoci del supporto di un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno**, per garantire una supervisione indipendente e continuativa delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolare attenzione è stata riservata al miglioramento della segnaletica aziendale, sia orizzontale che verticale.

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro è supportata anche dalla presenza del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, eletto dai dipendenti, che partecipa attivamente alla valutazione dei rischi e alla definizione delle misure preventive, favorendo il dialogo e il coinvolgimento diretto dei lavoratori nei processi decisionali in materia di sicurezza.

Nel 2024 abbiamo rafforzato ulteriormente il nostro impegno sul tema, attivando **incontri mensili** dedicati alla salute e sicurezza.

Per le attività che coinvolgono imprese esterne vengono predisposti e costantemente aggiornati specifici **DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).**

Oltre alla prevenzione degli infortuni, promuoviamo il benessere complessivo dei nostri lavoratori anche attraverso il ricorso al fondo sanitario di categoria **Metasalute**, accessibile a tutto il personale.

Nel biennio 2023-2024 non abbiamo registrato alcun infortunio tra i dipendenti, mentre è stato registrato un unico infortunio tra i lavoratori non dipendenti, risalente al 2023 e senza gravi conseguenze. Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indici infortunistici relativi al all'ultimo biennio.

Tabella 3. Indici infortunistici relativi ai dipendenti e ai non dipendenti nel biennio 2023-2024.

Dipendenti	**2023**	**2024**
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	0,0	0,0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,0	0,0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,0	0,0
Non dipendenti	**2023**	**2024**
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	140,2	0,0

Dipendenti	2023	2024
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,0	0,0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,0	0,0

**Gravi Conseguenze = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.*

***(n° di infortuni sul lavoro / n° di ore lavorate) x 200.000*

Oltre a monitorare gli infortuni presidiamo un sistema per il monitoraggio dei *Near Misses* al fine di intercettare in anticipo possibili situazioni e/o condizioni rischiose e intervenire prima che le stesse possano provocare un evento dannoso.

Ambiente e pratiche di lavoro

Tutti i nostri dipendenti operano nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Metalmeccanica Industria, che garantisce condizioni contrattuali allineate agli standard del settore. Nel 2024 abbiamo impiegato in **media 1,5 lavoratori interinali** durante l'anno, gestiti tramite due agenzie di somministrazione.

L'anzianità media dei dipendenti in azienda, al 31 dicembre 2024, si attesta a 14,4 anni.

L'organizzazione del lavoro è definita all'interno di un **Regolamento aziendale**, attualmente in fase di aggiornamento, che disciplina la gestione delle risorse umane, trasferte, timbrature, richiesta ferie e permessi.

Tutte le lavoratrici che hanno usufruito del congedo di maternità sono rientrate regolarmente al lavoro al termine del periodo previsto.

Nel biennio 2023-2024 abbiamo riconosciuto a tutti i dipendenti, come previsto dal CCNL di riferimento, una premialità sotto forma di buoni spesa o carburante. A questi si sono aggiunti, in entrambi gli anni, premi straordinari a supporto delle spese domestiche.

Il dialogo interno è favorito attraverso riunioni periodiche con i dipendenti, pensate per condividere informazioni, ascoltare suggerimenti e rafforzare la partecipazione.

Abbiamo inoltre effettuato un'analisi di equità salariale.

L'impegno per la diversità e l'inclusione si traduce anche in un costante monitoraggio dei dati relativi a età e genere della forza lavoro. Nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati né segnalati episodi di discriminazione, confermando un contesto rispettoso e inclusivo.

La tabella seguente offre una panoramica dei dipendenti nel biennio 2023-2024.

Tabella 4. Panoramica dipendenti riferita al biennio 2023-2024.

	2023	2024
Totale lavoratori dipendenti	43	44
Tempo indeterminato	43	44
Part-time	4	3
Nuovi assunti	4	3
Età media	47	46
Uomini	30	31
Donne	13	13
Ore medie di formazione	12,0	4,6

	2023	2024
Turnover*	7,0%	2,3%
Tasso di crescita dei posti di lavoro**	2,4%	2,3%
Media anni di appartenenza all'Azienda	14,0	14,4

* (totale dipendenti cessati al 31 dicembre / n° totale dipendenti al 31 dicembre) *100

** variazione %: (totale dipendenti al 31 dicembre - dipendenti presenti in organico 12 mesi prima) / dipendenti presenti in organico 12 mesi prima

Tabella 5. Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età.

	2023				2024			
Categoria professionale	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**
quadro	0,0%	0,0%	10,0%	**4,7%**	0,0%	0,0%	10,5%	**4,5%**
impiegato	20,0%	44,4%	40,0%	**39,5%**	25,0%	42,9%	42,1%	**40,9%**
operaio	80,0%	55,6%	50,0%	**55,8%**	75,0%	57,1%	47,4%	**54,6%**
TOTALE	**11,6%**	**41,9%**	**46,5%**	**100%**	**9,1%**	**47,7%**	**43,2%**	**100%**

Tabella 6. Dipendenti per genere e fascia d'età.

	2023						2024					
Fascia di età	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**
<30	5	16,7%	0	0,0%	**5**	**11,6%**	4	12,9%	0	0,0%	**4**	**9,1%**
30-50	13	43,3%	5	38,5%	**18**	**41,9%**	14	45,2%	7	53,8%	**21**	**47,7%**
>50	12	40,0%	8	61,5%	**20**	**46,5%**	13	41,9%	6	46,2%	**19**	**43,2%**
TOTALE	**30**	**69,8%**	**13**	**30,2%**	**43**	**100%**	**31**	**70,5%**	**13**	**29,5%**	**44**	**100%**

Tabella 7. Dipendenti per genere e categoria professionale.

	2023			2024		
Categoria professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
quadro	6,7%	0,0%	**4,7%**	6,5%	0,0%	**4,5%**
impiegato	33,3%	53,8%	**39,5%**	32,3%	61,5%	**40,9%**
operaio	60,0%	46,2%	**55,8%**	61,2%	38,5%	**54,6%**
TOTALE	**69,8%**	**30,2%**	**100%**	**70,5%**	**29,5%**	**100%**

Tabella 8. Dipendenti per genere e tipologia di impiego.

	2023						2024					
Tipologia di impiego	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**
full time	30	100%	9	69,2%	**39**	**90,7%**	31	100%	10	76,9%	**41**	**93,2%**
part time	0	0,0%	4	30,8%	**4**	**9,3%**	0	0,0%	3	23,1%	**3**	**6,8%**
TOTALE	**30**	**69,8%**	**13**	**30,2%**	**43**	**100%**	**31**	**70,5%**	**13**	**29,5%**	**44**	**100%**

Tabella 9. Dipendenti per genere e tipologia di contratto.

	2023						2024					
Contratto di lavoro	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**	**Uomini**	**%**	**Donne**	**%**	**Totale**	**%**
indeterminato	30	100%	13	100%	**43**	**100%**	31	100%	13	100%	**44**	**100%**
determinato	0	0,0%	0	0,0%	**0**	**0,0%**	0	0,0%	0	0,0%	**0**	**0,0%**
TOTALE	**30**	**69,8%**	**13**	**30,2%**	**43**	**100%**	**31**	**70,5%**	**13**	**29,5%**	**44**	**100%**

Attrazione, formazione e sviluppo del capitale umano

Nell'ultimo anno, si è registrato un tasso di crescita della forza lavoro pari al 2,3%.

Il tasso di turnover in uscita si attesta anch'esso al 2,3% e risulta inferiore alla media settoriale, secondo i dati forniti dall'indagine annuale di Confindustria.

La selezione del personale viene avviata tramite la compilazione di una scheda di richiesta da parte del responsabile HR, inviata poi al responsabile di funzione, in cui vengono definite le caratteristiche e competenze richieste. La descrizione del profilo ideale viene quindi trasmessa a società esterne di recruiting, incaricate del primo screening dei candidati. Successivamente, effettuiamo dei colloqui personalizzati, per valutare al meglio l'aderenza alle esigenze aziendali.

Abbiamo rafforzato le collaborazioni con il mondo accademico, ospitando tirocini e stage aziendali in partnership con le Università.

Le tabelle seguenti mostrano le assunzioni e cessazioni avvenute nel biennio 2023-20

Tabella 10. Numero di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

	2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
Fascia di età	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
<30	1	0	**1**	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
30-50	1	0	**1**	2	0	**2**	1	2	**3**	0	0	**0**
>50	2	0	**2**	1	0	**1**	0	0	**0**	0	1	**1**
TOTALE	**4**	**0**	**4**	**3**	**0**	**3**	**1**	**2**	**3**	**0**	**1**	**1**

Tabella 11. Percentuale di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

	2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
Fascia di età	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
<30	20,0%	-	**20,0%**	0,0%	-	**0,0%**	0,0%	-	**0,0%**	0,0%	-	**0,0%**
30-50	7,7%	0,0%	**5,6%**	15,4%	0,0%	**11,1%**	7,1%	28,6%	**14,3%**	0,0%	0,0%	**0,0%**
>50	16,7%	0,0%	**10,0%**	8,3%	0,0%	**5,0%**	0,0%	0,0%	**0,0%**	0,0%	16,7%	**5,3%**
TOTALE	**13,3%**	**0,0%**	**9,3%**	**10,0%**	**0,0%**	**7,0%**	**3,2%**	**15,4%**	**6,8%**	**0,0%**	**7,7%**	**2,3%**

Nel biennio 2023-2024 sono state erogate 4,6 ore medie di formazione per dipendente.

Nel 2024 il 30,8% delle ore totali di formazione è stato dedicato alla formazione non obbligatoria.

Le principali aree di intervento formativo nel biennio 2023-2024 hanno incluso:

- Competenze trasversali (soft skills).
- Salute e Sicurezza rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 81.
- Formazione iniziale per nuovi assunti.

In linea con il percorso di sostenibilità avviato nel 2024, abbiamo introdotto una formazione iniziale dedicata ai temi ESG (Environmental, Social, Governance) e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) per i dipartimenti Finance, Risorse Umane e Direzione. Inoltre, nel 2024 è stato avviato un progetto con relativa formazione specifica anche sulla norma ISO/IEC 27001.

Le tabelle successive riportano i dati relativi alla formazione erogata nel biennio 2023-2024.

Tabella 12. Formazione media per dipendente erogata nel biennio 2023-2024.

	2023			2024		
Inquadramento mansione	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
quadro	17,0	-	**17,0**	4,0	-	**4,0**
impiegato	16,9	20,3	**18,2**	2,7	8,9	**5,6**
operaio	9,1	1,0	**7,2**	4,1	3,2	**3,9**
TOTALE	**12,2**	**11,4**	**12,0**	**3,6**	**6,9**	**4,6**

Tabella 13. KPI formazione per il biennio 2023-2024.

KPI Formazione	2023	2024
Persone che hanno ricevuto la formazione	54,3%	42,2%
Ore di formazione obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	40,0%	69,2%
Ore di formazione non obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	60,0%	30,8%
Indice ore di formazione totali in rapporto alle ore lavorate	0,8	0,3

Sicurezza dei prodotti

Adottiamo un sistema di prevenzione e controllo, volto a garantire la conformità normativa, ridurre i rischi e assicurare la qualità lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Tutti i prodotti EURAPO sono certificati CE e progettati in conformità ai principali riferimenti normativi europei.

La conformità alle normative comunitarie è garantita anche attraverso l'applicazione delle norme armonizzate di tipo C, specifiche per la progettazione, costruzione e collaudo dei ventilconvettori.

I test di conformità vengono eseguiti presso un laboratorio accreditato Accredia. Inoltre, effettuiamo internamente un'analisi di rischio supplementare, volta a identificare pericoli potenziali non rilevati durante i test esterni, per integrare le misure di sicurezza già in fase di design.

Nel periodo di rendicontazione non sono emerse problematiche legate alla sicurezza del prodotto.

Ogni climatizzatore è corredato di un'etichettatura conforme alle normative vigenti, comprese tutte le informazioni obbligatorie e la marcatura CE.

Non sono state riscontrate non conformità sull'etichettatura nel periodo di rendicontazione.

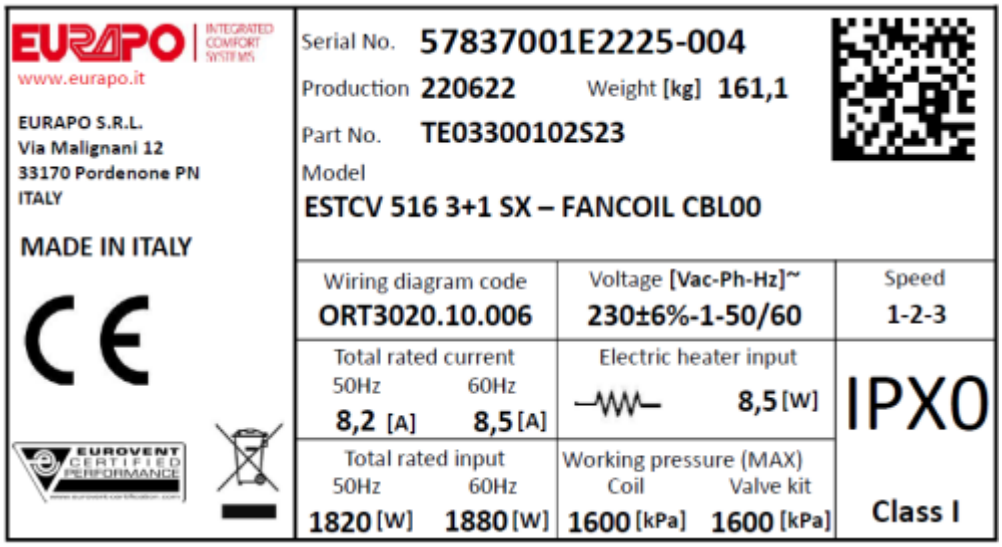


Figura 3. Esempio di etichetta tipo EURAPO.

Eseguiamo valutazioni sulle emissioni elettromagnetiche dei nostri dispositivi per garantire la compatibilità ambientale e la sicurezza di utilizzo.

Richiediamo ai nostri fornitori la piena conformità ai regolamenti REACH e RoHS.

Relazioni con la comunità locale

Sosteniamo attivamente lo sviluppo culturale, sociale e sportivo della comunità locale. Partecipiamo a diverse associazioni di categoria che promuovono il dialogo tra imprese e la crescita del comparto industriale:

- **Confindustria Alto Adriatico**
- **ANIMA-Confindustria Meccanica Varia**

  Assoclima

  Associazione COMET

Sosteniamo realtà locali attraverso sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, promuovendo iniziative culturali e sportive.

Per rafforzare ulteriormente la qualità dell'ambiente di lavoro abbiamo definito una serie di obiettivi futuri riportati nella tabella seguente.

3.1. Obiettivi Area Social

Tema materiale	SDGs di riferimento	Descrizione obiettivi	Indicatori (KPI)	Target	Periodo di attuazione
Salute e sicurezza sul lavoro		Promuovere l'utilizzo del fondo sanitario integrativo, Metasalute, previsto dal CCNL	Numero di nuove adesioni aziendali a Metasalue	-	31/12/2025
		Progettazione e costruzione di una nuova attrezzatura per supportare l'operatore nella movimentazione manuale dei carichi	-	-	31/12/2025
Ambiente e condizioni di lavoro		Revisione del Regolamento aziendale	-	-	31/12/2025
		Implementazione di un portale aziendale per la gestione delle richieste di ferie e permessi per il personale impiegatizio.	-	-	31/12/2025
		Creazione di un processo di onboarding, con momenti di feedback dedicati sia per i nuovi assunti sia per i lavoratori in somministrazione;	Percentuale di nuovi assunti a cui è stato applicato questo processo	100%	31/12/2025
		Definizione di un sistema di performance management che permetterà l'erogazione di premialità variabili a seconda delle singole performance.	-	-	31/12/2026
		Introduzione di politiche di smart working.	-	-	31/12/2025
		Realizzazione di un sondaggio di soddisfazione dei dipendenti, per misurare e migliorare il clima aziendale.	-	-	31/12/2025
		Valutazione dell'acquisto di un sistema per erogazione dell'acqua potabile gratuita per i dipendenti	-	-	31/12/2025
		Valutazione realizzazione di un impianto di raffrescamento adiabatico evaporativo, a basso impatto ambientale, per il miglioramento del comfort, grazie alla climatizzazione estiva, dell'area officina	-	-	31/12/2025
Attrazione, formazione e sviluppo del		Implementazione del piano annuale di formazione, che includerà tematiche avanzate come intelligenza artificiale,	-	-	31/12/2025

Tema materiale	SDGs di riferimento	Descrizione obiettivi	Indicatori (KPI)	Target	Periodo di attuazione
capitale umano		chimica e fisica dei materiali, domotica, marketing, acquisti, leadership e audit dei fornitori.			
		Estensione della formazione ESG, favorendo una più ampia sensibilizzazione su temi ambientali, sociali e di governance.	Percentuale dei dipendenti coinvolti	Almeno il 50%	31/12/2025
		Ore medie di formazione totali per i dipendenti	Ore medie di formazione totali	≥ 8,3	31/12/2025
Sicurezza dei prodotti		Garantire la sicurezza dei prodotti realizzati da parte di Eurapo	Numero di non conformità relative ad aspetti di sicurezza sul prodotto	0	31/12/2025
		Valutare se i prodotti di Eurapo rientrano all'interno della Direttiva relativa al data Act per la sicurezza informatica dei prodotti	-	-	31/12/2025
Relazioni con la comunità locale		Supporto ad iniziative di sostegno per la Comunità Locali	Numero di progetti	Almeno 3	31/12/2025
		Promozione di iniziative volte a sostenere Pordenone Capitale della Cultura 2027	-	-	31/12/2027

4. Environment

Gestione dell'energia

L'approvvigionamento di energia elettrica proviene in parte dalla rete, con un mix energetico tradizionale, e in parte da energia rinnovabile autoprodotta mediante impianto fotovoltaico. Nel 2024 l'energia elettrica acquistata dalla rete è diminuita del 45,1%, mentre il consumo complessivo di elettricità si è ridotto del 4,7% rispetto all'anno precedente.

Per il riscaldamento nei mesi invernali lo stabilimento 1 utilizza gas naturale, mentre lo stabilimento 2 utilizza GPL. Il parco veicoli aziendale è alimentato a gasolio. Nel 2024, è stato registrato un lieve aumento (+2,1%) del consumo di combustibili da fonti non rinnovabili rispetto al 2023.

I principali consumi energetici si concentrano nei processi produttivi, in particolare nel laboratorio e nell'area dedicata alla lavorazione della lamiera, che impiega macchinari energivori per la piegatura del metallo.

La tabella e il grafico seguenti riportano i dati e la suddivisione percentuale dei nostri consumi energetici nel biennio 2023-2024.

Tabella 14. Energia consumata all'interno dell'Organizzazione nel biennio 2023-2024.

COMBUSTIBILI	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Gas naturale*	**GJ**	**692,4**	**728,1**	**+5,2%**
Gasolio*	**GJ**	**317,5**	**340,1**	**+7,1%**
di cui: per veicoli	GJ	317,5	340,1	+7,1%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-
GPL	**GJ**	**429,8**	**401,3**	**-6,6%**
di cui: per veicoli	GJ	-	-	-
di cui: per riscaldamento	GJ	429,8	401,3	-6,6%
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	**GJ**	**1439,7**	**1469,5**	**+2,1%**
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili	**GJ**	**-**	**-**	**-**
ENERGIA ELETTRICA		**2023**	**2024**	**Δ% 2024 vs 2023**
Energia elettrica consumata totale	**GJ**	**923,7**	**880,5**	**-4,7%**
Energia elettrica acquistata	**GJ**	**923,7**	**507,1**	**-45,1%**
di cui: da mix tradizionale	GJ	923,7	507,1	-45,1%
di cui: certificata 100% da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-
Energia elettrica autoprodotta	**GJ**	**0,0**	**950,5**	**+100,0%**
di cui: autoconsumata	GJ	0,0	373,4	+100,0%
di cui: venduta	GJ	0,0	577,1	+100,0%
ENERGIA TOTALE		**2023**	**2024**	**Δ% 2024 vs 2023**
Consumo energetico interno	**GJ**	**2363,5**	**2349,9**	**-0,6%**
di cui: rinnovabile	GJ	0,0	373,4	+100,0%
di cui: non rinnovabile	GJ	2363,5	1976,5	-16,4%

**Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.*

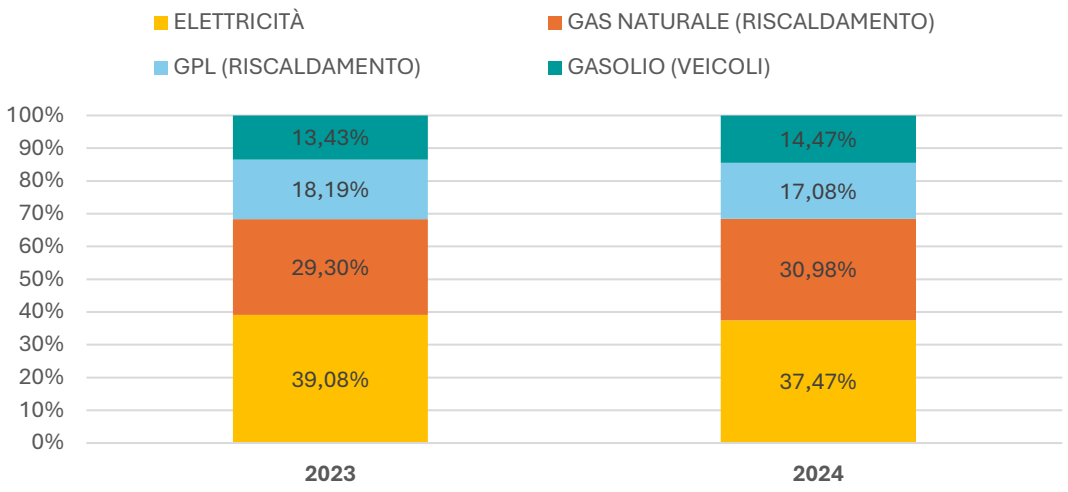


Figura 4. Suddivisione percentuale del consumo energetico interno nel biennio 2023-2024.

La tabella seguente illustra l'andamento degli indici di intensità energetica nel biennio 2023-2024.

Tabella 15. KPI Intensità energetica in rapporto al fatturato, al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate nel biennio 2023-2024.

KPI intensità energetica	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Energia consumata internamente sul fatturato	GJ/Mln €	219,4	217,8	-0,7%
Energia consumata internamente sui pezzi prodotti	GJ/Mln pezzi	119114,6	120893,9	+1,5%
Energia consumata internamente sulle ore lavorate	GJ/Mln h	33972,3	31218,4	-8,1%

Strategia climatica

Adottiamo una strategia climatica fondata sul monitoraggio e la riduzione delle emissioni associate alle nostre attività.

L'evoluzione delle nostre emissioni di CO_2 nel biennio 2023-2024 è rappresentata nella tabella seguente, con distinzione tra emissioni **Scope 1** (dirette) ed emissioni **Scope 2** (indirette).

Nel 2024 si è osservato un leggero incremento delle emissioni dirette Scope 1 (+2,2%), dovuto a un maggiore utilizzo di combustibili da fonti non rinnovabili. Le emissioni indirette Scope 2 hanno mostrato una netta diminuzione, pari a -45,1% secondo il metodo location based e -39,9% secondo il metodo market based.

Tabella 16. Emissioni di CO2 (Scope 1 e Scope 2) nel biennio 2023-2024.

EMISSIONI di CO_2	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Scope 2 location based*	tCO_2e	80,8	44,4	-45,1%
Scope 2 market based*	tCO_2e	117,3	70,5	-39,9%
Scope 1*	tCO_2e	82,8	84,7	+2,2%
TOTALE Scope 1 e Scope 2 location based	**tCO_2e**	**163,6**	**129,0**	**-21,2%**
TOTALE Scope 1 e Scope 2 market based	**tCO_2e**	**200,1**	**155,2**	**-22,5%**

Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location based e market based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, il Gross CV (Calorific Value) o, in mancanza di essa, il Net CV.

Il grafico seguente mostra la composizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 rilevate nel biennio più recente.

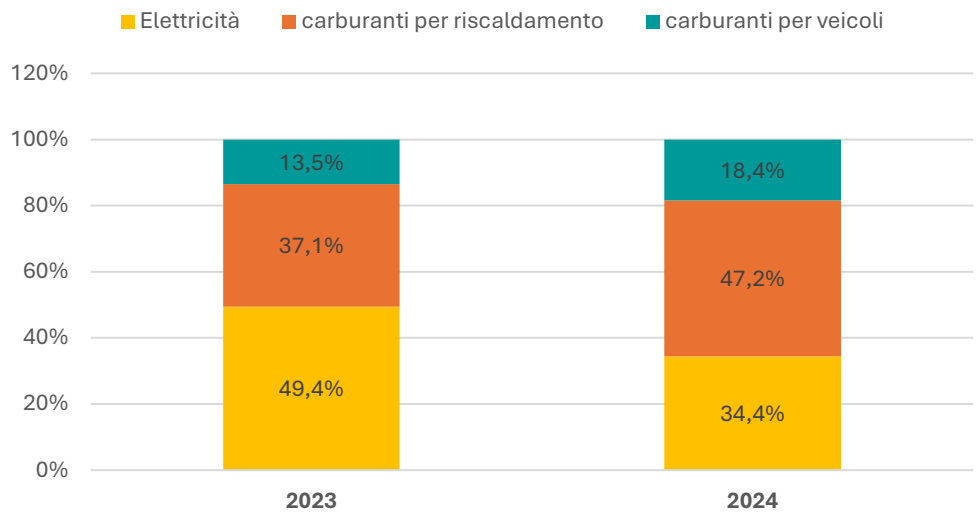


Figura 5. Composizione Scope 1 e Scope 2 location based nel biennio 2023-2024.

La tabella seguente riporta gli indici di intensità emissiva, calcolati in rapporto al fatturato, al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate

Tabella 17. Intensità emissiva in rapporto al fatturato, al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate nel biennio 2023-2024.

KPI intensità emissiva	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Intensità emissiva location based sul fatturato	tCO_2e/Mln €	15,2	12,0	-21,1%
Intensità emissiva location based sui pezzi prodotti	tCO_2e/Mln pezzi	8.246,9	6.637,4	-19,5%
Intensità emissiva location based sulle ore lavorate	tCO_2e/Mln h	2.352,1	1.714,0	-27,1%
Intensità emissiva market based sul fatturato	tCO_2e/Mln €	18,6	14,4	-22,6%
Intensità emissiva market based sui pezzi prodotti	tCO_2e/Mln pezzi	10.085,2	7.982,0	-20,9%
Intensità emissiva market based sulle ore lavorate	tCO_2e/Mln h	2.876,4	2.061,2	-28,3%

Gestione dei rifiuti

Ci impegniamo a gestire in modo responsabile i rifiuti generati dalle nostre attività, con l'obiettivo di minimizzare la produzione di scarti e promuovere il riciclo dei materiali, in linea con i principi dell'economia circolare.

Per facilitare il corretto trattamento e smaltimento dei rifiuti, abbiamo implementato un sistema di raccolta differenziata, con aree dedicate sia all'interno che all'esterno degli stabilimenti, dove i materiali vengono separati per tipologia. Negli uffici è attivo un sistema di raccolta differenziata: i rifiuti sono gestiti attraverso il servizio comunale, in conformità alla normativa locale.

Nel 2024, le bombolette spray hanno rappresentato l'unica categoria di rifiuto pericoloso rilevata.

Tutti i rifiuti generati sono registrati in un registro dedicato. Le operazioni di smaltimento sono affidate a fornitori qualificati.

Nel 2024, i rifiuti non pericolosi, tutti avviati a recupero, hanno registrato una riduzione del 12,2% rispetto all'anno precedente. I rifiuti pericolosi hanno mostrato un incremento, sebbene il totale complessivo dei rifiuti generati risulti in calo del 12,0% rispetto al 2023.

La tabella e il grafico seguenti presentano i principali dati relativi alla gestione dei rifiuti nel biennio 2023-2024.

Tabella 18. Rifiuti prodotti per tipologia e destinazione finale nel biennio 2023-2024.

CATEGORIE DI RIFIUTI	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Rifiuti non pericolosi totali	**t**	**107,1**	**94,0**	**-12,2%**
di cui: destinati al recupero	t	107,1	94,0	-12,2%
di cui: destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	-
Rifiuti pericolosi totali	**t**	**0,2**	**0,4**	**+100,0%**
di cui: destinati al recupero	t	0,2	0,4	+100,0%
di cui: destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	-
Rifiuti totali	**t**	**107,3**	**94,4**	**-12,0%**

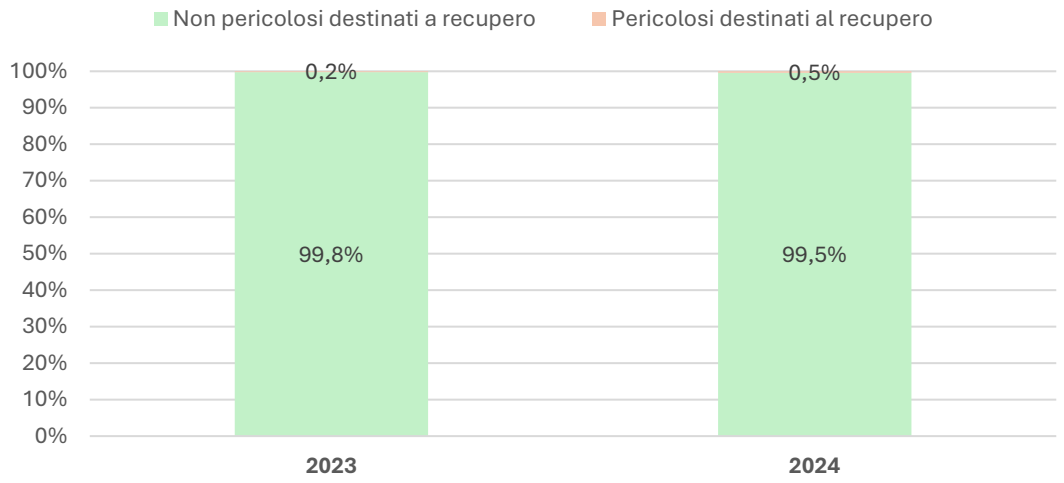


Figura 6. Suddivisione percentuale delle categorie di rifiuti generate nel biennio 2023-2024.

Nel biennio 2023-2024, la totalità dei rifiuti prodotti è stata destinata ad attività di recupero. L'indice dei rifiuti generati in rapporto al numero di pezzi prodotti, ha evidenziato una riduzione del 10,2% nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Tabella 19. KPI relativi ai rifiuti generati nel biennio 2023-2024.

KPI rifiuti	u.d.m.	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	100,0	100,0	-
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	0,2	0,5	+0,3%
Rifiuti totali in rapporto ai pezzi prodotti	kg/pz	5,408	4,856	-10,2%

L'adozione di packaging certificato FSC® programmata per il 2025 ridurrà l'impatto ambientale degli imballaggi in carta e cartone e incentiva pratiche di approvvigionamento responsabile, nel rispetto della gestione sostenibile delle foreste.

L'adozione del sistema nazionale RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) consente di digitalizzare e rendere più trasparente l'intera gestione dei flussi di rifiuti, in linea con le disposizioni della normativa ambientale.

Gestione della risorsa idrica

Adottiamo un approccio attento e responsabile nella gestione della risorsa idrica, mirando alla progressiva riduzione dei consumi e all'eliminazione degli sprechi, sia nelle attività produttive sia nei servizi generali.

Nel corso del 2024, sono stati implementati interventi che hanno consentito un miglioramento concreto delle performance idriche aziendali, con una riduzione complessiva dei prelievi idrici pari al 68,2% rispetto al 2023.

L'acqua prelevata da pozzo privato, utilizzata esclusivamente per l'irrigazione delle aree verdi, è diminuita sensibilmente grazie all'ottimizzazione delle pratiche di irrigazione del giardino aziendale.

Anche i consumi di acqua potabile proveniente dalla rete sono calati in modo significativo, grazie a una revisione operativa della procedura legata all'utilizzo della macchina puntatrice, eliminando lo spreco causato dalla mancata chiusura dei rubinetti da parte degli operatori di linea.

Per garantire un controllo accurato dei consumi, sono stati installati tre contatori idrici: due collegati alla rete pubblica e uno dedicato al pozzo.

La tabella seguente presenta il dettaglio dei prelievi idrici nel biennio 2023-2024.

Tabella 20. Prelievo idrico (ML) all'interno dell'Organizzazione nel biennio 2023-2024.

	2023		2024		Δ% 2024 vs 2023	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da terze parti	**3,7**	**0,0**	**1,1**	**0,0**	**-69,5%**	**-**

	2023		2024		Δ% 2024 vs 2023	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	3,7	0,0	1,1	0,0	-69,5%	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Acqua da falda freatica	**0,7**	**-**	**0,3**	**-**	**-57,1%**	**-**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0,7	-	0,3	-	-57,1%	-
Prelievo idrico totale	**4,4**	**.**	**1,4**	**-**	**-68,2%**	**-**

Abbiamo condotto un'analisi del rischio idrico attraverso lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute. I risultati hanno evidenziato che l'area in cui sorgono i nostri stabilimenti non rientra tra le zone ritenute a elevato stress idrico.

Stress idrico				
Basso (<10%)	Medio-basso (10-20%)	**Medio-alto (20-40%)** **Stabilimenti di Pordenone (PN)**	Alto (40-80%)	Molto alto (>80%)

Come mostrato nella tabella seguente, nel 2024 l'indice del prelievo idrico in rapporto alle ore lavorate è diminuito del 70,1% rispetto al 2023.

Tabella 21. KPI prelievo idrico in rapporto alle ore lavorate totali nel biennio 2023-2024.

	u.d.m	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Prelievo idrico in rapporto alle ore lavorate totali	mc/h	62,0	18,6	-70,1%

Gestione del ciclo di vita dei prodotti

Adottiamo un approccio responsabile e orientato alla sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti, integrando principi di ecoprogettazione, efficienza energetica e gestione responsabile degli imballaggi.

L'efficienza energetica rappresenta un altro pilastro della nostra strategia di sostenibilità. Tutti i prodotti vengono dotati di motori ad alta efficienza, che permettono di ridurre significativamente i

consumi energetici durante la fase d'uso. Inoltre, offriamo una gamma di accessori aggiuntivi, come le valvole *pressure independent*, progettati per migliorare ulteriormente le prestazioni e l'efficientamento degli impianti in cui le apparecchiature vengono installate.

Sul fronte degli imballaggi, abbiamo avviato un percorso di progressiva riduzione dell'impatto ambientale, sostituendo il pluriball con materiali alternativi a base carta e valutando l'introduzione di cartone ondulato certificato FSC®.

Entro il 2025 ci impegniamo a condurre un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) per due linee di prodotto strategiche, le cassette UCS 600 e 900 e i fan coil canalizzati, al fine di comprendere in modo approfondito gli impatti generati in ogni fase del ciclo di vita. Sulla base di questa analisi, l'obiettivo per il 2026 è ottenere la certificazione EPD (Environmental Product Declaration).

Tema materiale	SDGs di riferimento	Descrizione obiettivi	Indicatori (KPI)	Target	Periodo di attuazione
Gestione dell'energia		Valutazione installazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda	-	-	31/12/2026
		Collegamento dell'impianto fotovoltaico allo stabilimento 2 di Via Savio 12, ampliando così la quota di energia rinnovabile direttamente utilizzata nei processi produttivi	Percentuale di energia elettrica autoconsumata	Almeno il 50%	31/12/2026
Gestione della risorsa idrica		Riduzione del consumo idrico su base assoluta	Riduzione consumo di acqua prelevata dalla rete nel 2025 vs. 2024	Almeno il 10%	31/12/2025
Strategia climatica		Riduzione delle emissioni di CO_2 (Scope 1 e Scope 2) location based rispetto alla baseline (anno 2023)	tCO_2e	35%	31/12/2027
Gestione dei rifiuti		Formazione sulla corretta gestione e conferimento dei rifiuti	Percentuale di dipendenti formati	100%	31/12/2025
Gestione del clo di vita dei prodotti		Acquisto di cartone ondulato per il packaging dei prodotti certificato FSC®	Percentuale di cartone ondulato certificato FSC® acquistato	100%	31/12/2026
		Valutazione della sostituzione delle graffette in metallo/nastro adesivo utilizzate per gli imballaggi con nastro adesivo in carta, favorendo la riciclabilità del packaging a fine vita.	-	-	31/12/2025
		Analisi di LCA sui prodotti fancoil a incasso cassette	-	-	31/12/2025
		Certificazione EPD sui prodotti fancoil a incasso cassette	-	-	31/12/2026

5. SDG Action Manager EURAPO

Abbiamo utilizzato il tool dell'SDG Action Manager per misurare i nostri impatti e valutare il contributo rispetto agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Coinvolgendo un team aziendale composto da HR, Finance e Direzione, abbiamo individuato le possibili aree di miglioramento connesse a ciascun SDG.

Di seguito, sono elencati, in ordine di importanza, gli SDGs identificati come prioritari per l'azienda.

SDGs in ordine di importanza decrescente per EURAPO

Misurazione del contributo rispetto a ciascun SDG

Dopo aver identificato gli SDGs prioritari, abbiamo misurato il nostro contributo rispetto a tali obiettivi, ottenendo un punteggio che va da 0 a 100 rispetto a ciascun SDG.

Analisi dei risultati

La tabella seguente mostra i risultati ottenuti rispetto agli SDGs ritenuti prioritari.

Nella tabella vengono riportati i seguenti parametri:

- Punteggio, espresso in percentuale, raggiunto nell'anno 2024 rispetto a ciascun SDGs;
- Proiezione del punteggio nel 2025 dopo le azioni di miglioramento definite da parte dell'Azienda;
- Benchmark relativo alla Nazione (Italia) e al macrosettore di appartenenza.

Tabella 22. *Analisi dei risultati ottenuti da Eurapo nella valutazione condotta tramite l'SDG Action Manager.*

SDGs	Punteggio EURAPO 2024	Proiezione punteggio 2025 dopo azioni di miglioramento	Benchmark Paese (Italia)	Benchmark settore di appartenenza
SDG BASELINE	**23,9%**	55,3%	26,4%	29,3%
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	**29,2%**	30,8%	15,5%	19,3%
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	**22,7%**	25,9%	19,1%	19,2%

SDGs	Punteggio EURAPO 2024	Proiezione punteggio 2025 dopo azioni di miglioramento	Benchmark Paese (Italia)	Benchmark settore di appartenenza
	22,4%	23,9%	19,4%	21,4%
	15,1%	18,1%	10,1%	12,8%
	13,8%	14,9%	10,5%	10,6%
	15,9%	24,8%	17,3%	16,6%
	19,2%	20,2%	11,5%	13,6%
	35,5%	39,9%	21,2%	21,9%
	11,7%	22,2%	16,2%	17,7%
	24,2%	28,4%	12,7%	14,1%
	39,7%	43,4%	12,5%	12,6%
	10,5%	13,1%	9,2%	12,7%

6. GRI Index

Dichiarazione d'uso	Eurapo Srl ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standards GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Ad oggi, non ci sono standard pertinenti per il settore di Eurapo Srl

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (paragrafo)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Chi siamo Gestione della catena di fornitura
	2-7 Dipendenti	Ambiente e pratiche di lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Ambiente e pratiche di lavoro
	2-9 Struttura e composizione della governance	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-15 Conflitti d'interesse	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-16 Comunicazione delle criticità	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	*Attualmente, Eurapo Srl non ha implementato procedure formali per valutare le performance del suo massimo organo di Governo, riguardo al controllo sulla gestione degli impatti ESG.*
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	*Informazioni non disponibili. Non esistono procedure formali che regolamentino tali parametri.*
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	*Non esiste al momento un documento ufficiale che definisca la procedura di definizione della remunerazione. Tuttavia, viene applicato il CCNL di riferimento Metalmeccanica Industria.*
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	*Requisito omesso. Essendo Eurapo Srl una società privata, non si ritiene opportuno condividere tali informazioni per vincoli di riservatezza.*
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	*Attualmente, non è presente una procedura di whistleblowing. Le segnalazioni, tuttavia, possono essere effettuate all'indirizzo mail: privacy@eurapo.it*

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (paragrafo)
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Buone pratiche di Governance ed etica del business
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Relazioni con la comunità locale
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement e prioritizzazione degli impatti
	2-30 Contratti collettivi	Ambiente e pratiche di lavoro
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Stakeholder engagement e prioritizzazione degli impatti
	3-3 Gestione dei temi materiali	Buone pratiche di Governance ed etica del business Gestione della catena di fornitura Qualità e innovazione dei prodotti Cybersecurity Salute e sicurezza sul lavoro Ambiente e pratiche di lavoro Attrazione, formazione e sviluppo del capitale umano Sicurezza dei prodotti Relazioni con la comunità locale Gestione dell'energia Strategia climatica Gestione dei rifiuti Gestione della risorsa idrica Gestione del ciclo di vita dei prodotti
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Gestione della catena di fornitura
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Buone pratiche di Governance ed etica del business
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Buone pratiche di Governance ed etica del business
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Gestione dell'energia
	302-3 Intensità energetica	Gestione dell'energia
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Gestione dell'energia
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione della risorsa idrica
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Gestione della risorsa idrica
	303-3 Prelievo idrico	Gestione della risorsa idrica

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (paragrafo)
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Strategia climatica
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Strategia climatica
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Strategia climatica
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Strategia climatica
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Attrazione, formazione e sviluppo del capitale umano
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente (a)	Attrazione, formazione e sviluppo del capitale umano
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Buone pratiche di Governance ed etica del business Ambiente e pratiche di lavoro
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Ambiente e pratiche di lavoro
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	*Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di Europo Srl nei confronti della comunità locale.*

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (paragrafo)
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Sicurezza dei prodotti
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Sicurezza dei prodotti
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Sicurezza dei prodotti
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Sicurezza dei prodotti
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Cybersecurity